

presso si spendono ogni anno per assicurare il regno dall'armata turchesca, usandosi di far per questo effetto fin 10 o 12 mila fanti e 1000 cavalli leggeri. È vero che avendosi ultimamente fatta nuova descrizione de' fuochi di questo regno, perchè ne sono stati trovati in maggior numero, l'entrata è alquanto accresciuta.

Si sono ancora spesse volte mandati fuori danari a Milano, in Fiandra, alla guerra d'Algeri, di Germania, di Metz e di Siena; e la guerra ancora col papa e co' francesi costò grandissima somma di denari; onde per far provvisione per queste straordinarie occorrenze, ha bisognato al regno moltiplicare talmente i donativi, che si dice che nello spazio di ventun'anni, che governò don Pedro di Toledo (1), furono tratti di donativi diciotto milioni d'oro. I quali in gran parte distribuiti a tanto per foco, senza distinzione della comodità che ciascun potesse avere di pagare, han fatto il carico dei poveri insopportabile. Onde, e perchè nell'esazione si usa estremo rigore, e per le tirannidi, insolenze ed avarizie così dei ministri (che quasi tutti ovvero hanno comprato gli uffici, o per favore e non per merito li hanno ottenuti) come dei particolari signori, molti, disperati, abbandonando le proprie case, si mettono alla strada, e sono dai baroni nelle loro giurisdizioni favoriti, per ritrovarsi ancor essi niente meglio contenti o soddisfatti, parte per la poca stima che vien fatta di loro in tutte le cose, e parte perchè i carichi d'onore e di utilità si danno quasi tutti a' spagnuoli o a' giannizzari (che così chiamano quei che son nati di spagnuoli e regnicoli); offese, che a loro finalmente toccano non solo nella roba, ma ancora nell'onore e nella vita. Interpetrano ancora a poca fede che il principe abbia in loro, il vedere ch'egli continua a tenere quasi per freno di quel regno la guardia di spagnoli; nè alcuna cosa per avventura può più alienar l'animo dei sudditi che la diffidenza conosciuta del principe verso di loro.

Restano appresso in molti le affezioni e passioni anti-

(1) Dal 1532 al 1553.